



Venezia, 17-12-2009

nr. ordine 1912  
Prot. nr. 129

Al Sindaco  
Al Presidente del Consiglio comunale  
Ai Capigruppo consiliari  
Al Capo di Gabinetto del Sindaco  
Al Vicesegretario Generale

## MOZIONE

**Oggetto:** la piazza luogo di convivenza e tutela dei valori della tradizione per un dialogo tra le culture e le etnie capace di promuovere il bene comune.

Richiamato che:

- i campanili rappresentano simbolicamente l'identità ma la piazza rappresenta il luogo dove la comunità si apre all'altro, all'incontro, al dialogo;
- l'assetto urbanistico della città è parte integrante della identità di una comunità che con il genius loci conserva e rende vivi nella modernità i valori della tradizione;
- la presenza di culture diverse dalle radici cristiane del Veneto, la coesistenza di diverse etnie e religioni apre alla sfida inevitabile della globalizzazione;
- la incapacità a cogliere i "segni dei tempi" con la chiusura al dialogo rischia di alimentare egoismi senza futuro

### **il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta a**

- valorizzare, nella stesura finale del PAT- Piano di Assetto Territoriale, la presenza di piazze in quegli ambiti che sono stati comuni autonomi come Zelarino o quartieri come Terraglio e Gazzera, per garantire luoghi di socializzazione e di incontro;
- favorire la presenza di mercati e di attività capaci di attrarre i residenti in maniera da coniugare relazioni sociale ed opportunità di fruizione di servizi e di merci in maniera diretta e quindi anche più economica;
- prevedere percorsi prioritari e risorse per le iniziative commerciali, culturali atte a favorire l'incontro e lo scambio di conoscenze.

**Franco Conte**

Ezio Oliboni  
Luciano Pomoni